

**CODICE  
MECCANOGRAFICO  
CNIS01700C**

**NOME SCUOLA  
CNIS01700C**

**INDICE  
INCLUSIONE AS  
2024-2025  
0.797619048**



TUTTI i campi del form sono OBBLIGATORI. Dunque, per poter SALVARE I DATI, È NECESSARIO VALIDARE TUTTI I CAMPI. Tuttavia, gli stessi campi, potranno essere MODIFICATI in QUALSIASI MOMENTO fino a quando non si procederà all'"INVIO DEFINITIVO".

SCHEDA DI RILEVAZIONE RELATIVA A: <b>ISTITUTO TECNICO</b>	
<b>Parte PRIMA – Analisi qualitativa della cultura, delle pratiche e delle politiche inclusive della scuola</b>	
<b>A - La cultura inclusiva della scuola e la formazione del personale</b>	
A.0 Quanti anni di servizio ha il/la dirigente scolastico/a? Quanti nell'attuale Istituto?	Il DS ha un totale di 36 anni di servizio, di cui 18 anni di servizio come Preside di cui 16 come DS nell attuale Istituto.
A.0.1 Il/la dirigente scolastico/a aderisce a reti informali di confronto sull'inclusione?	si, in modo informale
A.1 Gli insegnanti si confrontano fra loro sulle difficoltà che incontrano con gli allievi?	Spesso
A.1.1 In che modo? Indicare una o due delle modalità di confronto adottate.	Nei consigli di classe e direttamente con l allievo interessato attraverso colloqui diretti invitando, se necessario, la famiglia.
A.2 La scuola presta attenzione agli studenti a rischio di emarginazione economica e sociale?	Spesso
A.2.1 In che modo? Indicare uno o due degli interventi di successo realizzati dalla scuola.	Nei consigli di classe e direttamente con l allievo interessato attraverso colloqui diretti invitando, se necessario, la famiglia.
A.3 L'applicazione delle regole all'interno della scuola varia in funzione delle diversità?	Qualche volta
A.3.1 Spiegare l'autovalutazione assegnata.	Con riferimento agli studenti con disabilità, ADHD, BES, ecc. la valutazione del comportamento tiene conto delle problematiche certificate.
A.4 Il lavoro collaborativo degli allievi è valorizzato quanto il lavoro individuale?	Qualche volta
A.4.1 In che modo? Indicare una o due modalità utilizzate dai consigli di classe.	Entrambe le modalità sono considerate importanti nel percorso di apprendimento. In particolare nei lavori di gruppo di laboratorio e nella realizzazione di progetti multidisciplinari che coinvolgono studenti anche di settori diversi.
A.5 I rapporti scuola-famiglia sono caratterizzati da reciproca valorizzazione?	Spesso
A.5.1 In che modo? Indicare una o due modalità utilizzate dai consigli di classe.	Attraverso i rappresentanti dei genitori che nei Consigli di classe possono indicare problematiche sorte durante l a.s. Inoltre, sono organizzati dal DS degli incontri rivolti alle famiglie per discutere su tematiche ritenute importanti quali il regolamento di Istituto ad inizio a.s., le dipendenze, l uso delle tecnologie digitali ecc.
A.6 Le attività didattiche valorizzano competenze anche extrascolastiche?	Spesso
A.6.1 In che modo? Indicare una o due modalità utilizzate dai consigli di classe.	Le attività di tirocinio estivo (FSL) per gli studenti delle classi terze e quarte vengono a tutti gli effetti valutate dal Consiglio di classe che puo tenerne conto per eventuali crediti scolastici. L Istituto organizza attività pomeridiane (corso di scacchi, sui fumetti ecc.) in cui vengono valorizzate le attitudini personali dei ragazzi. Inoltre gli studenti partecipano a concorsi e competizioni (sulla lettura, gare di indirizzo ecc.) di cui si tiene conto nei Consigli di classe.
A.7 La scuola promuove momenti di confronto sui valori?	Qualche volta
A.7.1 In che modo? Indicare una o due modalità utilizzate dai consigli di classe.	Attraverso Assemblee di Istituto, interventi del DS in Aula magna e corsi promossi da ASL o da associazioni di volontariato.

A.8 La presenza di allievi con difficoltà è vista come leva di miglioramento per tutti?	Spesso
A.8.1 In che modo? Indicare una o due modalità utilizzate dai consigli di classe.	Coinvolgimento degli alunni con difficoltà nelle attività della classe (uscite didattiche, visite di istruzione, ecc.), confronto sui temi del disagio giovanile.
A.9 Il PAI è condiviso all'interno della scuola?	Spesso
A.10 Come viene diffuso il PAI?	Collegio dei Docenti/Consiglio di Istituto
A.11 Dopo il monitoraggio PAI, quali attività di confronto sono attivate?	tutte le risposte precedenti
A.12 Il PAI orienta le decisioni della scuola?	sistematicamente
A.12.1 Indicare una decisione concreta basata sul PAI.Indicare una decisione concreta basata sul PAI	Vista la recente ristrutturazione dell'edificio scolastico, si è deciso di ampliare l'aula di sostegno con un nuovo spazio aggiuntivo predisposto all'uso e con materiale multisensoriale.
A.13 Quali sono i punti di forza del vostro istituto in tema inclusione?	Stretta collaborazione tra dirigenza e dipartimento di sostegno. Buona collaborazione tra scuola famiglie servizio sanitario. Grande assunzione di responsabilità di chi si occupa di tutto ciò che riguarda il tema dell'inclusione. Buona collaborazione con le cooperative da cui provengono gli assistenti all'autonomia. Continua disponibilità nell'ascolto dei problemi di inclusione degli studenti più fragili e delle famiglie in stato di necessità. Interventi veloci e mirati in presenza di segnalazioni da parte degli studenti o delle famiglie.
A.14 Quali sono le principali criticità del processo inclusivo nel vostro istituto e quali ostacoli, se rimossi, ne migliorerebbero lo sviluppo?	Criticità. Preparazione non sempre adeguata del personale non abilitato al sostegno. Spazi fisici non sempre sufficienti ed adatti da dedicare ai ragazzi diversamente abili con maggiori problematiche. Ostacoli da rimuovere. Maggior formazione degli insegnanti di sostegno non abilitati. Maggiori spazi scolastici dedicati agli studenti diversamente abili. Maggior numero di iniziative extrascolastiche che coinvolgano gli studenti diversamente abili (ad esempio, eventi sportivi, concorsi, ecc.) a cui partecipare. Una maggiore collaborazione con il servizio di NPI delle ASL locali e una riduzione della burocrazia legata alle procedure.
A.15 Gli obiettivi del RAV includono aspetti di inclusione?	NIENTE DA RILEVARE
A.16 Numero e percentuale di classi con progetti inclusivi	64 classi su 80, 80 per cento
A.17 Il PAI orienta le decisioni della scuola?	in modo sistematico e strutturato
A.17.1 Descrivere brevemente quale strumento o procedura ha utilizzato la scuola per rilevare i bisogni formativi del personale e in che modo questi si collegano alle priorità dell'Istituto, alle evidenze di efficacia formativa (rilevate, ad esempio, con strumenti come il Kit) e agli obiettivi di inclusione ed equità.	Riunioni di Dipartimento disciplinari ad inizio a.s.
A.18 La formazione sull'inclusione è programmata?	frequentemente
A.19 Come risulta la partecipazione dei docenti alla formazione sull'inclusione?	ampia partecipazione
A.19.1 In che percentuale i docenti hanno preso parte a opportunità formative relative all'inclusione?	È stato organizzato un corso di formazione di 40 ore sulla LIS a cui hanno partecipato un alto numero di docenti. Inoltre, durante il Collegio dei docenti di febbraio e maggio il DS ha organizzato due incontri sul tema dell'inclusione e della privacy riguardanti il mondo della disabilità e dei Disturbi specifici dell'apprendimento.
A.20 Come risulta la continuità della formazione?	sistematicamente
A.20.1 In che percentuale i docenti si formano in maniera continuativa sull'inclusione?	NIENTE DA RILEVARE
A.21 L'impatto della formazione è stato:	cambiamenti diffusi
A.21.1 Descrivere la modalità di valutazione di impatto della formazione	Questionario di gradimento.
A.21.2 Descrivere un cambiamento concreto	Visto l'inserimento nella classe prima di uno studente con sordità profonda, l'istituto ha partecipato ad un bando regionale per ottenere i finanziamenti che hanno permesso di organizzare un corso di formazione per docenti sul LIS. Al corso hanno partecipato un numero elevato di docenti e ha avuto anche ricadute sugli studenti della classe in cui è inserito il ragazzo non udente.
A.22 È stata prevista la formazione sulla valutazione inclusiva?	in alcuni casi
A.22.1 Quali effetti ha avuto sulle pratiche valutative?	Aumento sensibilità dei docenti nelle valutazioni delle verifiche degli studenti diversamente abili o con disturbi nell'apprendimento.

A.23 A seguito dell'erogazione di corsi di formazione sulle tematiche inclusive, è stata predisposta la valutazione sulla qualità degli interventi proposti attraverso	sola rilevazione informale
A.24 Per la valutazione della formazione, è stato utilizzato il kit elaborato dall'Ufficio Scolastico Regionale? ( <a href="https://www.istruzioneepiemonte.it/strumenti-per-la-valutazione-della-formazione-e-la-definizione-e-valutazione-del-piano-di-formazione-annuale-di-istituto/">https://www.istruzioneepiemonte.it/strumenti-per-la-valutazione-della-formazione-e-la-definizione-e-valutazione-del-piano-di-formazione-annuale-di-istituto/</a> )	No
<b>B - Il contesto e le pratiche inclusive della scuola</b>	
B.1 Gli allievi hanno la possibilità di compiere delle scelte in merito ai contenuti afferenti ai campi di esperienza in accordo con i propri interessi? (per la scuola dell'infanzia: ai contenuti afferenti ai campi di esperienza)	Qualche volta
B.2 I saperi e i contenuti disciplinari proposti sono approfonditi mediante il ricorso a fonti di diverso tipo (libri, materiale audio/video, risorse informatiche...)?	Spesso
B.3 Gli allievi hanno l'opportunità di partecipare ad attività di gruppo (tra pari), oltre che a lavori individuali e rivolti a tutta la classe?	Qualche volta
B.4 Gli allievi accedono ai saperi con modalità differenziate calibrate sulle loro intelligenze e i diversi ritmi di apprendimento?	Spesso
B.5 La disposizione dei posti nella classe è concepita in modo da consentire agli allievi di aiutarsi reciprocamente nell'apprendimento?	Qualche volta
B.6 Lo spazio delle aule è organizzato in modo tale che gli insegnanti curricolari e di sostegno possano lavorare contestualmente sia con i piccoli gruppi che con l'intero gruppo-classe?	Spesso
B.7 Gli allievi con rendimento differente (negli apprendimenti) collaborano tra di loro?	Qualche volta
B.8 Tutti gli allievi partecipano a uscite didattiche/viaggi di istruzione a prescindere dalle condizioni personali o economiche familiari?	Spesso
B.8.1 Tutti gli allievi con disabilità partecipano alle gite con pernottamento?	Si
B.8.2 Tutti gli allievi con disabilità partecipano alle uscite didattiche e alle visite di istruzione?	Si
B.9 I criteri generali definiti dal Consiglio di istituto per le uscite didattiche e viaggi di istruzione tengono conto della partecipazione delle studentesse e degli studenti con disabilità?	Spesso
B.10 Gli insegnanti di sostegno lavorano di concerto con il <i>team</i> e/o il Consiglio di classe per le attività di progettazione e nella verifica degli apprendimenti?	Spesso
B.11 Le pratiche didattiche sono influenzate dai <i>feedback</i> derivanti dalle valutazioni degli apprendimenti?	Spesso
B.11.1 Descrivere un caso concreto	I ragazzi DSA certificati o con bisogni educativi speciali vengono forniti di mappe concettuali, schemi riassuntivi dei docenti sulle lezioni impartite e vengono generalmente valutati attraverso interrogazioni programmate. Se il feedback ricevuto nelle valutazioni risulta ancora deficitario, è possibile integrare la valutazione con ulteriori prove orali a supporto delle prove scritte.
B.12 Ciascun allievo si avvale delle diverse valutazioni ricevute come strumento per accrescere la personale capacità di autovalutazione?	Spesso
B.13 La valutazione e l'autovalutazione servono a sostenere l'autostima individuale degli alunni?	Spesso
B.14 Nella vostra scuola viene valutata la competenza inclusiva del gruppo-classe?	Spesso
B.14.1 Indicare una o due modalità di valutazione delle competenze inclusive del gruppo classe	Osservazione degli alunni durante attività individuali e cooperative, svolgimento attività significative e vicine a situazioni reali in piccoli gruppi.
B.14.2 Indicare con quali effetti sulle pratiche didattiche e valutative (es. osservazioni strutturate, rubriche, monitoraggio, uso nei CdC)	Discussione nei Consigli di classe al fine di migliorare l'inclusività confrontandosi sulle metodologie pratiche da applicare nel gruppo classe.
B.15 La scuola utilizza i pari come risorsa di apprendimento (peer education, cooperazione, tutoring)?	Frequentemente
B.16 Le dinamiche tra pari favoriscono l'apprendimento di tutti?	Qualche volta
B.17 Gli allievi sono abituati a riflettere in merito alle somiglianze e alle differenze tra le persone?	Spesso

B.18 Nei gruppi-classe quanto prevale il bisogno di omologazione?	Non saprei
B.19 Per l'avvio e l'adozione di una sanzione disciplinare a uno/a studente/ssa, vengono verificate e definite, a priori, le finalità educative?	Sempre
B.20 Per l'avvio e l'adozione di una sanzione disciplinare, viene definito un piano di valutazione dell'efficacia della sanzione, con indicatori e misuratori calibrati sulla base delle finalità educative individuate?	Non saprei
B.21 Il consiglio di classe ha fatto riferimento ai modelli e ai suggerimenti esplicitati nella nota USR per una valutazione di impatto della sanzione? ( <a href="https://www.istruzioneepiemonte.it/la-responsabilita-disciplinare-delle-studentesse-e-degli-studenti/">https://www.istruzioneepiemonte.it/la-responsabilita-disciplinare-delle-studentesse-e-degli-studenti/</a> )	Non saprei
B.22 Quanto ritiene che incida l'uso del digitale per sostenere le pratiche didattiche inclusive?	Spesso
B.23 Quanto ritiene che il ricorso all'Intelligenza artificiale (IA) nella vostra scuola possa sostenere le pratiche didattiche inclusive?	Spesso
B.24 La scuola ha adottato la metodologia DADA per l'organizzazione delle attività didattiche	Si
<b>C - Valutazione inclusiva</b>	
C.1 La vostra scuola ha definito strumenti specifici per realizzare una valutazione equa e inclusiva degli apprendimenti degli alunni con fragilità?	Si
C.1.1 A quali strumenti inclusivi in particolare la vostra scuola fa riferimento per la valutazione degli apprendimenti degli studenti in difficoltà o con disabilità?	tutte le risposte precedenti
C.2 La scuola utilizza strumenti compensativi, prove adattate, equipollenti?	in modo sistematico e consapevole
C.3 Esistono criteri condivisi per la valutazione di studenti con percorsi diversi?	condivisi
C.4 Esistono criteri condivisi per la valutazione di studenti con percorsi diversi?	frequentemente
C.5 La valutazione considera il progresso rispetto al punto di partenza?	sistematicamente e in maniera documentata
C.5.1 Descrivere modalità di rilevazione e utilizzo	Mediante test di ingresso, prove in corso d'anno, colloqui con l'alunno e la famiglia, raccolta informazioni in e-portafoglio. Informazioni utilizzate per personalizzare la didattica, valutare la costanza e l'impegno, individuare attività di recupero per sostenere il processo di apprendimento.
C.6 Il team docente discute collegialmente i casi valutativi complessi?	frequentemente
C.7 La scuola riflette sulle proprie pratiche valutative in chiave inclusiva?	regolarmente
C.8 La scuola valuta le dinamiche del gruppo classe e, in particolare, la sua qualità inclusiva?	sistematicamente
C.8.1 Indicare strumenti e utilizzo nei processi decisionali	Durante i consigli di classe di metà del secondo periodo didattico, i docenti sono invitati a compilare sul verbale una tabella di valutazione osservativa sulle competenze di cittadinanza, civiche e sociali.
C.9 La qualità dell'inclusione è omogenea tra le classi dell'istituto?	altamente uniforme
C.9.1 Indicare differenze e cause	NIENTE DA RILEVARE
C.10 Il team docente lavora in modo coeso sulla valutazione e sull'inclusione	sistematicamente
C.11 Le decisioni valutative sono coerenti tra docenti?	altamente coerenti e condivise
C.12 Le innovazioni inclusive si diffondono? (es. pratiche didattiche, strumenti valutativi, modelli organizzativi)	frequentemente
C.13 Indicare un caso isolato e uno diffuso	L'Istituto ha organizzato per i docenti un corso sul tema del LIS. Le risultanze del corso hanno avuto una positiva ricaduta nelle pratiche didattiche in una classe in cui è inserito un ragazzo non udente. Inoltre, anche i compagni hanno potuto formarsi sul tema.
<b>D - Le politiche inclusive della scuola</b>	
D.1 La scuola fornisce opportunità agli allievi e alle loro famiglie di parlare degli ostacoli che incontrano all'apprendimento e alla partecipazione?	Spesso
D.2 In che modo la scuola prende in carico le emergenze seguenti:	

D.2.1 I nuovi inserimenti di allievi che incontrano ostacoli all'apprendimento e alla partecipazione, vengono gestiti soprattutto:	tutte le risposte precedenti
D.2.2 I nuovi inserimenti di allievi con gravi disabilità vengono gestiti soprattutto:	attraverso il ricorso a tutte le risorse indicate ai punti precedenti
D.2.3 I casi/episodi legati a gravi crisi comportamentali degli alunni, vengono gestiti soprattutto:	principalmente con il supporto della vicepresidenza
D.2.4 I casi di mancata frequenza, ritiro sociale, dispersione, vengono gestiti soprattutto:	principalmente, con il supporto della vicepresidenza
D.2.5 Quanto ritiene che incida negativamente la gestione delle emergenze, sulla qualità inclusiva della sua scuola?	Non saprei
D.2.6 Quanto ritiene che incida positivamente la gestione delle emergenze, sulla qualità inclusiva della sua scuola?	Spesso
D.3 Quali sono gli incarichi per i quali la scuola tende di più a consolidare le assegnazioni su più annualità (es. 3 o più anni)?	Funzioni strumentali
D.4 Gli insegnanti a livello diffuso hanno adeguate opportunità di confrontare le loro diverse posizioni in un clima di dialogo e di partecipazione?	Spesso
D.5 La scuola promuove specifiche iniziative finalizzate a favorire l'inserimento dei nuovi insegnanti?	Spesso
D.6 La scuola attua una prassi condivisa rispetto alla formazione delle prime classi?	Spesso
D.7 Rispetto all'inserimento in corso d'anno degli alunni con disabilità, il Cdl ha definito dei criteri di accoglimento?	Sì
D.7.1 Indicare i criteri	L accoglimento avviene previa valutazione della documentazione sanitaria disponibile, della sostenibilità organizzativa e delle risorse professionali necessarie, in raccordo con la famiglia, la scuola di provenienza e i servizi territoriali, al fine di individuare il contesto classe più adeguato e garantire la continuità del percorso inclusivo.
D.8 A livello diffuso il ricorso a sanzioni disciplinari è accompagnato sistematicamente da percorsi volti a promuovere negli allievi l'acquisizione di competenze socio-affettivo-relazionali?	Spesso
D.9 La scuola promuove specifiche occasioni di formazione sulle tecniche di mediazione tra allievi quali strumenti di risoluzione delle controversie?	Di rado
D.10 A livello diffuso, i docenti condividono l'idea che per ottenere il successo formativo di tutti degli allievi è necessario ridefinire sistematicamente il contesto scolastico?	Spesso
D.11 A livello diffuso, i docenti condividono l'idea che gli allievi nella stessa classe possano svolgere attività differenti in spazi diversi?	Spesso
D.12 La tipologia di disabilità condiziona negativamente le prassi, il modo, in cui i compagni di classe si avvicinano allo studente con disabilità?	Mai
D.13 La tipologia di disabilità condiziona positivamente le prassi, il modo, in cui i compagni di classe si avvicinano allo studente con disabilità?	Spesso
D.14 La tipologia di disabilità condiziona negativamente le prassi, il modo in cui i colleghi di classe si avvicinano allo studente con disabilità?	Mai
D.15 La tipologia di disabilità condiziona positivamente le prassi, il modo in cui i colleghi di classe si avvicinano allo studente con disabilità?	Spesso

**Parte SECONDA – Quantificazione e descrizione dei Bisogni Educativi Speciali e delle risorse utilizzate (parti E, F, G): la sezione si riferisce al singolo ordine o indirizzo**

**E - Rilevazione alunni e risorse**

E.1 Indicare il numero complessivo di studenti/studentesse	1192
E.1.1 Indicare il numero complessivo di studenti/studentesse con disabilità	33
E.2 Indicare il numero di PEI redatti dal Gruppo di lavoro per le classi PRIME	9
E.2.1 Di cui L. 104 comma 1 (numero totale)	5
E.2.1.1 - tipologia A (numero)	5
E.2.1.2 - tipologia B (numero)	0
E.2.1.3 - tipologia C (numero)	0

E.2.2 Di cui L. 104 comma 3 (numero totale)	4
E.2.2.1 - tipologia A (numero)	4
E.2.2.2 - tipologia B (numero)	0
E.2.2.3 - tipologia C (numero)	0
E.3 Indicare il numero di PEI redatti dal Gruppo di lavoro per le classi SECONDE	9
E.3.1 Di cui L. 104 comma 1 (numero totale)	7
E.3.1.1 - tipologia A (numero)	7
E.3.1.2 - tipologia B (numero)	0
E.3.1.3 - tipologia C (numero)	0
E.3.2 Di cui L. 104 comma 3 (numero totale)	2
E.3.2.1 - tipologia A (numero)	2
E.3.2.2 - tipologia B (numero)	0
E.3.2.3 - tipologia C (numero)	0
E.4 Indicare il numero di PEI redatti dal Gruppo di lavoro per le classi TERZE	5
E.4.1 Di cui L. 104 comma 1 (numero totale)	2
E.4.1.1 - tipologia A (numero)	2
E.4.1.2 - tipologia B (numero)	0
E.4.1.3 - tipologia C (numero)	0
E.4.2 Di cui L. 104 comma 3 (numero totale)	3
E.4.2.1 - tipologia A (numero)	3
E.4.2.2 - tipologia B (numero)	0
E.4.2.3 - tipologia C (numero)	0
E.5 Indicare il numero di PEI redatti dal Gruppo di lavoro per le classi QUARTE	4
E.5.1 Di cui L. 104 comma 1 (numero totale)	3
E.5.1.1 - tipologia A (numero)	3
E.5.1.2 - tipologia B (numero)	0
E.5.1.3 - tipologia C (numero)	0
E.5.2 Di cui L. 104 comma 3 (numero totale)	1
E.5.2.1 - tipologia A (numero)	1
E.5.2.2 - tipologia B (numero)	0
E.5.2.3 - tipologia C (numero)	0
E.6 Indicare il numero di PEI redatti dal Gruppo di lavoro per le classi QUINTE	6
E.6.1 Di cui L. 104 comma 1 (numero totale)	2
E.6.1.1 - tipologia A (numero)	2
E.6.1.2 - tipologia B (numero)	0
E.6.1.3 - tipologia C (numero)	0
E.6.2 Di cui L. 104 comma 3 (numero totale)	4
E.6.2.1 - tipologia A (numero)	4
E.6.2.2 - tipologia B (numero)	0
E.6.2.3 - tipologia C (numero)	0
E.7 - Indicare il numero dei PEI predisposti oltre la data del 31 ottobre	33
E.8 - Indicare il n. dei PDP redatti dal <i>team</i> docenti/Consigli di classe, in presenza di diagnosi/relazione sanitaria (ad es. per alunni con ADHD) classi PRIME	44
E.8.1 - Indicare il n. dei PDP redatti dal <i>team</i> docenti/Consigli di classe, in presenza di diagnosi/relazione sanitaria (ad es. per alunni con ADHD) classi SECONDE	29
E.8.2 - Indicare il n. dei PDP redatti dal <i>team</i> docenti/Consigli di classe, in presenza di diagnosi/relazione sanitaria (ad es. per alunni con ADHD) classi TERZE	24
E.8.3 - Indicare il n. dei PDP redatti dal <i>team</i> docenti/Consigli di classe, in presenza di diagnosi/relazione sanitaria (ad es. per alunni con ADHD) classi QUARTE	38

E.8.4 - Indicare il n. dei PDP redatti dal <i>team</i> docenti/Consigli di classe, in presenza di diagnosi/relazione sanitaria (ad es. per alunni con ADHD) classi QUINTE	16
E.9 - Indicare il n. dei PDP redatti dal <i>team</i> docenti/Consigli di classe, in assenza o in ipotesi di diagnosi/relazione sanitaria classi PRIME	9
E.9.1 - Indicare il n. dei PDP redatti dal <i>team</i> docenti/Consigli di classe, in assenza o in ipotesi di diagnosi/relazione sanitaria classi SECONDE	4
E.9.2 - Indicare il n. dei PDP redatti dal <i>team</i> docenti/Consigli di classe, in assenza o in ipotesi di diagnosi/relazione sanitaria classi TERZE	14
E.9.3 - Indicare il n. dei PDP redatti dal <i>team</i> docenti/Consigli di classe, in assenza o in ipotesi di diagnosi/relazione sanitaria classi QUARTE	4
E.9.4 - Indicare il n. dei PDP redatti dal <i>team</i> docenti/Consigli di classe, in assenza o in ipotesi di diagnosi/relazione sanitaria classi QUINTE	7
E.10 - Disabilità visive (CH) (numero)	1
E.10.1 - Di cui gravi (numero)	1
E.11 - Disabilità uditive (AUD) (numero)	2
E.11.1 - Di cui gravi (numero)	2
E.12 - Disabilità psicofisiche (PF) (numero)	33
E.12.1 - Di cui gravi (numero)	14
E.13 - Disturbi evolutivi specifici	184
E.13.1 - Di cui tali da mostrare grave compromissione dell'apprendimento	18
E.14 - Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) (F81.0, F81.1, F81.3, F81.8, F81.9) (numero)	120
E.14.1 - Di cui tali da mostrare grave compromissione dell'apprendimento (numero)	10
E.15 - Deficit dell'attenzione e iperattività/Disturbi Oppositivi Provocatori (F90.0, F90.1, F90.8, F90.9) (numero)	17
E.15.1 - Di cui tali da mostrare grave compromissione dell'apprendimento (numero)	5
E.16 - Disturbi del linguaggio e funzione motoria (F80.0, F80.1, F80.2, F80.3, F80.8, F80.9, F82.0) (numero)	8
E.16.1 - Di cui tali da mostrare grave compromissione dell'apprendimento (numero)	0
E.17 - Borderline cognitivo - FIL (R41.8) (numero)	8
E.17.1 - Di cui tali da mostrare grave compromissione dell'apprendimento (numero)	3
E.18 - Altro (numero)	38
E.18.1 - Specificare "Altro"	
E.19 - Indicare il numero complessivo di studenti/studentesse dell'istituto con disturbi dello spettro autistico	15
E.19.1 - Di cui tali da mostrare grave compromissione del linguaggio, dell'apprendimento e della socialità (numero)	3
E.20 - Indicare quanto si riscontrano le seguenti tipologie di ostacoli/svantaggi tra tutti gli alunni (anche in compresenza di disabilità e/o disturbi evolutivi specifici) (numero)	23
E.20.1 - Svantaggio socio-economico (numero)	3
E.20.2 - Svantaggio linguistico-culturale (numero)	18
E.20.3 - Svantaggio dovuto a difficoltà comportamentali/relazionali (numero)	0
E.21 - Altre situazioni di alunni/alunne che incontrano ostacoli all'apprendimento e alla partecipazione (anche temporanee) (indicare il numero)	2
E.22 - Indicare il numero delle alunne e degli alunni ad alto potenziale cognitivo - (plusdotazione)	0
E.22.1 - Di cui con <i>background</i> migratorio (numero)	0
E.22.2 - Di cui con svantaggio socio-economico (numero)	0

E.23 In riferimento alle allieve e agli allievi con plusdotazione	
E.23.1 - Allieve ed allievi che presentano anche certificazione ADHD (numero)	0
E.23.2 - Allieve ed allievi che presentano anche certificazione DSA (numero)	0
E.23.3 - Allieve ed allievi che incontrano altri ostacoli all'apprendimento e alla partecipazione (numero)	0
E.23.3.1 - Allieve ed allievi che incontrano altri ostacoli all'apprendimento e alla partecipazione (specificare quale)	NIENTE DA RILEVARE
E.24 – Casi di ritiro sociale (numero)	2
E.24.1 - Di cui con <i>background</i> migratorio (numero)	0
E.24.2 - Di cui allieve ed allievi che presentano anche certificazione ADHD (numero)	0
E.24.3 - DI cui allieve ed allievi che presentano anche certificazione DSA (numero)	0
E.24.4 - Di cui allieve ed allievi che incontrano altri ostacoli all'apprendimento e alla partecipazione (numero)	1
E.24.4.1 - allieve ed allievi che incontrano altri ostacoli all'apprendimento e alla partecipazione (specificare quale)	NIENTE DA RILEVARE
E.25 - Indicare il n di studenti/studentesse inseriti in corso d'anno	4
E.25.1 - Di cui con <i>background</i> migratorio (numero)	0
E.25.2 - Di cui con disabilità (numero)	0
E.25.3 - DI cui con DSA (numero)	1
E.25.4 - Di cui con altro cosiddetto BES (numero)	0
E.26 - Numero dei PDP attivati in favore delle allieve e degli allievi inseriti in corso d'anno	10
E.27 - Quante allieve e quanti allievi della sua scuola hanno chiesto e ottenuto il nulla osta verso altra istituzione scolastica? (numero)	27
E.27.1 - Di cui con <i>background</i> migratorio (numero)	6
E.27.2 - Di cui con disabilità (numero)	0
E.27.3 - DI cui con DSA (numero)	5
E.27.4 - Di cui con altro cosiddetto BES (numero)	0
E.28 - Indicare il numero totale di allieve di classe PRIMA che hanno abbandonato la scuola (che hanno interrotto la frequenza senza darne motivazione alla scuola e per i quali l'istituto non ha ricevuto richiesta di nulla osta al trasferimento in altro istituto)	0
E.28.1 - Indicare il numero totale di allievi di classe PRIMA che hanno abbandonato la scuola (che hanno interrotto la frequenza senza darne motivazione alla scuola e per i quali l'istituto non ha ricevuto richiesta di nulla osta al trasferimento in altro istituto)	0
E.28.2 - Indicare il numero totale di allieve di classe SECONDA che hanno abbandonato la scuola (che hanno interrotto la frequenza senza darne motivazione alla scuola e per i quali l'istituto non ha ricevuto richiesta di nulla osta al trasferimento in altro istituto)	0
E.28.3 - Indicare il numero totale di allievi di classe SECONDA che hanno abbandonato la scuola (che hanno interrotto la frequenza senza darne motivazione alla scuola e per i quali l'istituto non ha ricevuto richiesta di nulla osta al trasferimento in altro istituto)	0
E.28.4 - Indicare il numero totale di allieve di classe TERZA che hanno abbandonato la scuola (che hanno interrotto la frequenza senza darne motivazione alla scuola e per i quali l'istituto non ha ricevuto richiesta di nulla osta al trasferimento in altro istituto)	0
E.28.5 - Indicare il numero totale di allievi di classe TERZA che hanno abbandonato la scuola (che hanno interrotto la frequenza senza darne motivazione alla scuola e per i quali l'istituto non ha ricevuto richiesta di nulla osta al trasferimento in altro istituto)	0
E.28.6 - Indicare il numero totale di allieve di classe QUARTA che hanno abbandonato la scuola (che hanno interrotto la frequenza senza darne motivazione alla scuola e per i quali l'istituto non ha ricevuto richiesta di nulla osta al trasferimento in altro istituto)	0
E.28.7 - Indicare il numero totale di allievi di classe QUARTA che hanno abbandonato la scuola (che hanno interrotto la frequenza	1

senza darne motivazione alla scuola e per i quali l'istituto non ha ricevuto richiesta di nulla osta al trasferimento in altro istituto)	
E.28.8 - Indicare il numero totale di allieve di classe QUINTA che hanno abbandonato la scuola (che hanno interrotto la frequenza senza darne motivazione alla scuola e per i quali l'istituto non ha ricevuto richiesta di nulla osta al trasferimento in altro istituto)	0
E.28.9 - Indicare il numero totale di allievi di classe QUINTA che hanno abbandonato la scuola (che hanno interrotto la frequenza senza darne motivazione alla scuola e per i quali l'istituto non ha ricevuto richiesta di nulla osta al trasferimento in altro istituto)	0
E.29 - Sul totale delle allieve e degli allievi che hanno abbandonato la scuola (che hanno interrotto la frequenza senza darne motivazione alla scuola e per i quali l'istituto non ha ricevuto richiesta di nulla osta al trasferimento in altro istituto), indicare per quanti era stato predisposto un PDP (numero) o comunque un progetto di recupero	0
E.30 - Sul totale delle allieve e degli allievi che hanno abbandonato la scuola (che hanno interrotto la frequenza senza darne motivazione alla scuola e per i quali l'istituto non ha ricevuto richiesta di nulla osta al trasferimento in altro istituto), indicare il numero degli allievi stranieri (con cittadinanza non italiana)	0
E.31 - Indicare il numero totale di allieve di classe PRIMA a rischio di abbandono	0
E.31.1 - Indicare il numero totale di allievi di classe PRIMA a rischio di abbandono	0
E.31.2 - Indicare il numero totale di allieve di classe SECONDA a rischio di abbandono	0
E.31.3 - Indicare il numero totale di allievi di classe SECONDA a rischio di abbandono	0
E.31.4 - Indicare il numero totale di allieve di classe TERZA a rischio di abbandono	0
E.31.5 - Indicare il numero totale di allievi di classe TERZA a rischio di abbandono	0
E.31.6 - Indicare il numero totale di allieve di classe QUARTA a rischio di abbandono	0
E.31.7 - Indicare il numero totale di allievi di classe QUARTA a rischio di abbandono	0
E.31.8 - Indicare il numero totale di allieve di classe QUINTA a rischio di abbandono	0
E.31.9 - Indicare il numero totale di allievi di classe QUINTA a rischio di abbandono	0
E.32 - Nelle scuole con sezioni musicali e nei Licei musicali e coreutici, quante allieve e quanti allievi con disabilità frequentano tali percorsi? (numero totale)	0
E.33 - Indicare il numero degli alunni per i quali i genitori hanno richiesto l'istruzione parentale	0
E.34 - Numero allieve e allievi ricoverati in ospedale e presi in carico dalla SIO (numero) nel corso del presente anno scolastico	1
E.35 - Numero progetti di Istruzione domiciliare attivati (numero) nel corso del presente anno scolastico	0
E.35.1 - Di cui precedentemente ospedalizzati (numero)	0
<b>F - Risorse professionali interne</b>	
F.1 - Numero totale degli insegnanti di sostegno (numero dei posti in organico)	27
F.1.1 Quanti di questi hanno conseguito il titolo di specializzazione?	25
F.2 Numero totale dei docenti curricolari	222
F.3 Numero totale di collaboratori scolastici	27
F.4 Numero dei collaboratori Scolastici dedicati, anche parzialmente, a funzioni inclusive (numero di persone con incarichi desumibili dal FIS)	8
F.4.1 Per tali compiti, i collaboratori scolastici, hanno ricevuto una formazione specifica?	Si
F.5 Indicare il numero relativo all'altro personale ATA (esclusi i Collaboratori Scolastici)(numero dei posti in organico)	22

F.5.1 Per tali compiti hanno ricevuto una formazione specifica?	No
F.6 Nella scuola, è presente lo sportello dell'ascolto rivolto agli alunni, al personale, alle famiglie?	No
F.7 Indicare la quota percentuale (sul totale degli insegnanti dell'Istituzione Scolastica) di Insegnanti con formazione sulle tematiche inclusive	100%
F.7.1 Indicare la quota percentuale di docenti di sostegno formati in tecnologie educative specifiche (ausili e utilizzo adeguato)	100%
F.8 Indicare la quota percentuale (sul totale di Personale ATA e Collaboratori Scolastici dell'Istituzione Scolastica) di Personale ATA e Collaboratori Scolastici con formazione sull'inclusione	86%
<b>G - Risorse professionali esterne</b>	
G.1 Educatori	8
G.2 Consulente per l'Inclusione dell'Ufficio Scolastico Regionale ( <a href="https://www.istruzioneepiemonte.it/il-servizio-di-consulenza-per-linclusione-scolastica/">https://www.istruzioneepiemonte.it/il-servizio-di-consulenza-per-linclusione-scolastica/</a> )	Si
G.3 Volontari: la scuola fa regolarmente ricorso ai volontari?	No
G.4 La scuola fa ricorso a mediatori culturali?	No
G.5 Servizi sociosanitari territoriali	Si
G.6 CTS	Si
G.7 Associazioni	No
<b>H - PEI digitale</b>	
H.1 Nell'attuale anno scolastico, il PEI è stato compilato digitalmente su piattaforma SIDI?	Si
<b>NOTA FINALE Si raccomanda la compilazione del presente strumento in forma collegiale, al fine di garantire coerenza, attendibilità e utilità dei dati raccolti. I dati saranno utilizzati in forma aggregata per analisi e restituzioni finalizzate al miglioramento del sistema scolastico</b>	

**CODICE  
MECCANOGRAFICO  
CNIS01700C**

**NOME SCUOLA  
CNIS01700C**

**INDICE  
INCLUSIONE AS  
2024-2025  
0.797619048**



TUTTI i campi del form sono **OBBLIGATORI**. Dunque, per poter **SALVARE I DATI**, È **NECESSARIO VALIDARE TUTTI I CAMPI**. Tuttavia, gli stessi campi, potranno essere **MODIFICATI** in **QUALSIASI MOMENTO** fino a quando non si procederà all'"**INVIO DEFINITIVO**".

SCHEDA DI RILEVAZIONE RELATIVA A: <b>LICEO</b>	
<b>Parte PRIMA – Analisi qualitativa della cultura, delle pratiche e delle politiche inclusive della scuola</b>	
<b>A - La cultura inclusiva della scuola e la formazione del personale</b>	
A.0 Quanti anni di servizio ha il/la dirigente scolastico/a? Quanti nell'attuale Istituto?	Il DS ha un totale di 36 anni di servizio, di cui 18 anni di servizio come Preside di cui 16 come DS nell attuale Istituto.
A.0.1 Il/la dirigente scolastico/a aderisce a reti informali di confronto sull'inclusione?	si, in modo informale
A.1 Gli insegnanti si confrontano fra loro sulle difficoltà che incontrano con gli allievi?	Spesso
A.1.1 In che modo? Indicare una o due delle modalità di confronto adottate.	Nei consigli di classe e direttamente con l allievo interessato attraverso colloqui diretti invitando, se necessario, la famiglia.
A.2 La scuola presta attenzione agli studenti a rischio di emarginazione economica e sociale?	Spesso
A.2.1 In che modo? Indicare uno o due degli interventi di successo realizzati dalla scuola.	Nei consigli di classe e direttamente con l allievo interessato attraverso colloqui diretti invitando, se necessario, la famiglia.
A.3 L'applicazione delle regole all'interno della scuola varia in funzione delle diversità?	Qualche volta
A.3.1 Spiegare l'autovalutazione assegnata.	Con riferimento agli studenti con disabilità, ADHD, BES, ecc. la valutazione del comportamento tiene conto delle problematiche certificate.
A.4 Il lavoro collaborativo degli allievi è valorizzato quanto il lavoro individuale?	Qualche volta
A.4.1 In che modo? Indicare una o due modalità utilizzate dai consigli di classe.	Entrambe le modalità sono considerate importanti nel percorso di apprendimento. In particolare nei lavori di gruppo di laboratorio e nella realizzazione di progetti multidisciplinari che coinvolgono studenti anche di settori diversi.
A.5 I rapporti scuola-famiglia sono caratterizzati da reciproca valorizzazione?	Spesso
A.5.1 In che modo? Indicare una o due modalità utilizzate dai consigli di classe.	Attraverso i rappresentanti dei genitori che nei Consigli di classe possono indicare problematiche sorte durante l a.s. Inoltre, sono organizzati dal DS degli incontri rivolti alle famiglie per discutere su tematiche ritenute importanti quali il regolamento di Istituto ad inizio a.s., le dipendenze, l uso delle tecnologie digitali ecc.
A.6 Le attività didattiche valorizzano competenze anche extrascolastiche?	Spesso
A.6.1 In che modo? Indicare una o due modalità utilizzate dai consigli di classe.	Le attività di tirocinio estivo (FSL) per gli studenti delle classi terze e quarte vengono a tutti gli effetti valutate dal Consiglio di classe che puo tenerne conto per eventuali crediti scolastici. L Istituto organizza attività pomeridiane (corso di scacchi, sui fumetti ecc.) in cui vengono valorizzate le attitudini personali dei ragazzi. Inoltre gli studenti partecipano a concorsi e competizioni (sulla lettura, gare di indirizzo ecc.) di cui si tiene conto nei Consigli di classe.
A.7 La scuola promuove momenti di confronto sui valori?	Qualche volta
A.7.1 In che modo? Indicare una o due modalità utilizzate dai consigli di classe.	Attraverso Assemblee di Istituto, interventi del DS in Aula magna e corsi promossi da ASL o da associazioni di volontariato.

A.8 La presenza di allievi con difficoltà è vista come leva di miglioramento per tutti?	Spesso
A.8.1 In che modo? Indicare una o due modalità utilizzate dai consigli di classe.	Coinvolgimento degli alunni con difficoltà nelle attività della classe (uscite didattiche, visite di istruzione, ecc.), confronto sui temi del disagio giovanile
A.9 Il PAI è condiviso all'interno della scuola?	Spesso
A.10 Come viene diffuso il PAI?	Collegio dei Docenti/Consiglio di Istituto
A.11 Dopo il monitoraggio PAI, quali attività di confronto sono attivate?	tutte le risposte precedenti
A.12 Il PAI orienta le decisioni della scuola?	sistematicamente
A.12.1 Indicare una decisione concreta basata sul PAI. Indicare una decisione concreta basata sul PAI	Vista la recente ristrutturazione dell'edificio scolastico, si è deciso di ampliare l'aula di sostegno con un nuovo spazio aggiuntivo predisposto all'uso e con materiale multisensoriale.
A.13 Quali sono i punti di forza del vostro istituto in tema inclusione?	Stretta collaborazione tra dirigenza e dipartimento di sostegno. Buona collaborazione tra scuola famiglie servizio sanitario. Grande assunzione di responsabilità di chi si occupa di tutto ciò che riguarda il tema dell'inclusione. Buona collaborazione con le cooperative da cui provengono gli assistenti all'autonomia. Continua disponibilità nell'ascolto dei problemi di inclusione degli studenti più fragili e delle famiglie in stato di necessità. Interventi veloci e mirati in presenza di segnalazioni da parte degli studenti o delle famiglie.
A.14 Quali sono le principali criticità del processo inclusivo nel vostro istituto e quali ostacoli, se rimossi, ne migliorerebbero lo sviluppo?	Criticità. Preparazione non sempre adeguata del personale non abilitato al sostegno. Spazi fisici non sempre sufficienti ed adatti da dedicare ai ragazzi diversamente abili con maggiori problematiche. Ostacoli da rimuovere. Maggior formazione degli insegnanti di sostegno non abilitati. Maggiori spazi scolastici dedicati agli studenti diversamente abili. Maggior numero di iniziative extrascolastiche che coinvolgano gli studenti diversamente abili (ad esempio, eventi sportivi, concorsi, ecc.) a cui partecipare. Una maggiore collaborazione con il servizio di NPI delle ASL locali e una riduzione della burocrazia legata alle procedure.
A.15 Gli obiettivi del RAV includono aspetti di inclusione?	NIENTE DA RILEVARE
A.16 Numero e percentuale di classi con progetti inclusivi	64 classi su 80, 80 per cento
A.17 Il PAI orienta le decisioni della scuola?	in modo sistematico e strutturato
A.17.1 Descrivere brevemente quale strumento o procedura ha utilizzato la scuola per rilevare i bisogni formativi del personale e in che modo questi si collegano alle priorità dell'Istituto, alle evidenze di efficacia formativa (rilevate, ad esempio, con strumenti come il Kit) e agli obiettivi di inclusione ed equità.	Riunioni di Dipartimento disciplinari ad inizio a.s.
A.18 La formazione sull'inclusione è programmata?	frequentemente
A.19 Come risulta la partecipazione dei docenti alla formazione sull'inclusione?	ampia partecipazione
A.19.1 In che percentuale i docenti hanno preso parte a opportunità formative relative all'inclusione?	È stato organizzato un corso di formazione di 40 ore sulla LIS a cui hanno partecipato un alto numero di docenti. Inoltre, durante il Collegio dei docenti di febbraio e maggio il DS ha organizzato due incontri sul tema dell'inclusione e della privacy riguardanti il mondo della disabilità e dei Disturbi specifici dell'apprendimento.
A.20 Come risulta la continuità della formazione?	sistematicamente
A.20.1 In che percentuale i docenti si formano in maniera continuativa sull'inclusione?	NIENTE DA RILEVARE
A.21 L'impatto della formazione è stato:	cambiamenti diffusi
A.21.1 Descrivere la modalità di valutazione di impatto della formazione	Questionario di gradimento.
A.21.2 Descrivere un cambiamento concreto	Visto l'inserimento nella classe prima di uno studente con sordità profonda, l'istituto ha partecipato ad un bando regionale per ottenere i finanziamenti che hanno permesso di organizzare un corso di formazione per docenti sul LIS. Al corso hanno partecipato un numero elevato di docenti e ha avuto anche ricadute sugli studenti della classe in cui è inserito il ragazzo non udente.
A.22 È stata prevista la formazione sulla valutazione inclusiva?	in alcuni casi
A.22.1 Quali effetti ha avuto sulle pratiche valutative?	Aumento sensibilità dei docenti nelle valutazioni delle verifiche degli studenti diversamente abili o con disturbi nell'apprendimento.

A.23 A seguito dell'erogazione di corsi di formazione sulle tematiche inclusive, è stata predisposta la valutazione sulla qualità degli interventi proposti attraverso	sola rilevazione informale
A.24 Per la valutazione della formazione, è stato utilizzato il kit elaborato dall'Ufficio Scolastico Regionale? ( <a href="https://www.istruzioneepiemonte.it/strumenti-per-la-valutazione-della-formazione-e-la-definizione-e-valutazione-del-piano-di-formazione-annuale-di-istituto/">https://www.istruzioneepiemonte.it/strumenti-per-la-valutazione-della-formazione-e-la-definizione-e-valutazione-del-piano-di-formazione-annuale-di-istituto/</a> )	No
<b>B - Il contesto e le pratiche inclusive della scuola</b>	
B.1 Gli allievi hanno la possibilità di compiere delle scelte in merito ai contenuti afferenti ai campi di esperienza in accordo con i propri interessi? (per la scuola dell'infanzia: ai contenuti afferenti ai campi di esperienza)	Qualche volta
B.2 I saperi e i contenuti disciplinari proposti sono approfonditi mediante il ricorso a fonti di diverso tipo (libri, materiale audio/video, risorse informatiche...)?	Spesso
B.3 Gli allievi hanno l'opportunità di partecipare ad attività di gruppo (tra pari), oltre che a lavori individuali e rivolti a tutta la classe?	Qualche volta
B.4 Gli allievi accedono ai saperi con modalità differenziate calibrate sulle loro intelligenze e i diversi ritmi di apprendimento?	Spesso
B.5 La disposizione dei posti nella classe è concepita in modo da consentire agli allievi di aiutarsi reciprocamente nell'apprendimento?	Qualche volta
B.6 Lo spazio delle aule è organizzato in modo tale che gli insegnanti curricolari e di sostegno possano lavorare contestualmente sia con i piccoli gruppi che con l'intero gruppo-classe?	Spesso
B.7 Gli allievi con rendimento differente (negli apprendimenti) collaborano tra di loro?	Qualche volta
B.8 Tutti gli allievi partecipano a uscite didattiche/viaggi di istruzione a prescindere dalle condizioni personali o economiche familiari?	Spesso
B.8.1 Tutti gli allievi con disabilità partecipano alle gite con pernottamento?	Si
B.8.2 Tutti gli allievi con disabilità partecipano alle uscite didattiche e alle visite di istruzione?	Si
B.9 I criteri generali definiti dal Consiglio di istituto per le uscite didattiche e viaggi di istruzione tengono conto della partecipazione delle studentesse e degli studenti con disabilità?	Spesso
B.10 Gli insegnanti di sostegno lavorano di concerto con il <i>team</i> e/o il Consiglio di classe per le attività di progettazione e nella verifica degli apprendimenti?	Spesso
B.11 Le pratiche didattiche sono influenzate dai <i>feedback</i> derivanti dalle valutazioni degli apprendimenti?	Spesso
B.11.1 Descrivere un caso concreto	I ragazzi DSA certificati o con bisogni educativi speciali vengono forniti di mappe concettuali, schemi riassuntivi dei docenti sulle lezioni impartite e vengono generalmente valutati attraverso interrogazioni programmate. Se il feedback ricevuto nelle valutazioni risulta ancora deficitario, è possibile integrare la valutazione con ulteriori prove orali a supporto delle prove scritte.
B.12 Ciascun allievo si avvale delle diverse valutazioni ricevute come strumento per accrescere la personale capacità di autovalutazione?	Spesso
B.13 La valutazione e l'autovalutazione servono a sostenere l'autostima individuale degli alunni?	Spesso
B.14 Nella vostra scuola viene valutata la competenza inclusiva del gruppo-classe?	Spesso
B.14.1 Indicare una o due modalità di valutazione delle competenze inclusive del gruppo classe	Osservazione degli alunni durante attività individuali e cooperative, svolgimento attività significative e vicine a situazioni reali in piccoli gruppi.
B.14.2 Indicare con quali effetti sulle pratiche didattiche e valutative (es. osservazioni strutturate, rubriche, monitoraggio, uso nei CdC)	Discussione nei Consigli di classe al fine di migliorare l'inclusività confrontandosi sulle metodologie pratiche da applicare nel gruppo classe.
B.15 La scuola utilizza i pari come risorsa di apprendimento (peer education, cooperazione, tutoring)?	Frequentemente
B.16 Le dinamiche tra pari favoriscono l'apprendimento di tutti?	Qualche volta
B.17 Gli allievi sono abituati a riflettere in merito alle somiglianze e alle differenze tra le persone?	Spesso

B.18 Nei gruppi-classe quanto prevale il bisogno di omologazione?	Non saprei
B.19 Per l'avvio e l'adozione di una sanzione disciplinare a uno/a studente/ssa, vengono verificate e definite, a priori, le finalità educative?	Sempre
B.20 Per l'avvio e l'adozione di una sanzione disciplinare, viene definito un piano di valutazione dell'efficacia della sanzione, con indicatori e misuratori calibrati sulla base delle finalità educative individuate?	Non saprei
B.21 Il consiglio di classe ha fatto riferimento ai modelli e ai suggerimenti esplicitati nella nota USR per una valutazione di impatto della sanzione? ( <a href="https://www.istruzioneepiemonte.it/la-responsabilita-disciplinare-delle-studentesse-e-degli-studenti/">https://www.istruzioneepiemonte.it/la-responsabilita-disciplinare-delle-studentesse-e-degli-studenti/</a> )	Non saprei
B.22 Quanto ritiene che incida l'uso del digitale per sostenere le pratiche didattiche inclusive?	Spesso
B.23 Quanto ritiene che il ricorso all'Intelligenza artificiale (IA) nella vostra scuola possa sostenere le pratiche didattiche inclusive?	Spesso
B.24 La scuola ha adottato la metodologia DADA per l'organizzazione delle attività didattiche	Si
<b>C - Valutazione inclusiva</b>	
C.1 La vostra scuola ha definito strumenti specifici per realizzare una valutazione equa e inclusiva degli apprendimenti degli alunni con fragilità?	Si
C.1.1 A quali strumenti inclusivi in particolare la vostra scuola fa riferimento per la valutazione degli apprendimenti degli studenti in difficoltà o con disabilità?	tutte le risposte precedenti
C.2 La scuola utilizza strumenti compensativi, prove adattate, equipollenti?	in modo sistematico e consapevole
C.3 Esistono criteri condivisi per la valutazione di studenti con percorsi diversi?	condivisi
C.4 Esistono criteri condivisi per la valutazione di studenti con percorsi diversi?	frequentemente
C.5 La valutazione considera il progresso rispetto al punto di partenza?	sistematicamente e in maniera documentata
C.5.1 Descrivere modalità di rilevazione e utilizzo	Mediante test di ingresso, prove in corso d'anno, colloqui con l'alunno e la famiglia, raccolta informazioni in e-portfoglio. Informazioni utilizzate per personalizzare la didattica, valutare la costanza e l'impegno, individuare attività di recupero per sostenere il processo di apprendimento.
C.6 Il team docente discute collegialmente i casi valutativi complessi?	frequentemente
C.7 La scuola riflette sulle proprie pratiche valutative in chiave inclusiva?	regolarmente
C.8 La scuola valuta le dinamiche del gruppo classe e, in particolare, la sua qualità inclusiva?	sistematicamente
C.8.1 Indicare strumenti e utilizzo nei processi decisionali	Durante i consigli di classe di meta del secondo periodo didattico, i docenti sono invitati a compilare sul verbale una tabella di valutazione osservativa sulle competenze di cittadinanza, civiche e sociali.
C.9 La qualità dell'inclusione è omogenea tra le classi dell'istituto?	altamente uniforme
C.9.1 Indicare differenze e cause	NIENTE DA RILEVARE
C.10 Il team docente lavora in modo coeso sulla valutazione e sull'inclusione	sistematicamente
C.11 Le decisioni valutative sono coerenti tra docenti?	altamente coerenti e condivise
C.12 Le innovazioni inclusive si diffondono? (es. pratiche didattiche, strumenti valutativi, modelli organizzativi)	frequentemente
C.13 Indicare un caso isolato e uno diffuso	L'Istituto ha organizzato per i docenti un corso sul tema del LIS. Le risultanze del corso hanno avuto una positiva ricaduta nelle pratiche didattiche in una classe in cui è inserito un ragazzo non udente. Inoltre, anche i compagni hanno potuto formarsi sul tema.
<b>D - Le politiche inclusive della scuola</b>	
D.1 La scuola fornisce opportunità agli allievi e alle loro famiglie di parlare degli ostacoli che incontrano all'apprendimento e alla partecipazione?	Spesso
D.2 In che modo la scuola prende in carico le emergenze seguenti:	

D.2.1 I nuovi inserimenti di allievi che incontrano ostacoli all'apprendimento e alla partecipazione, vengono gestiti soprattutto:	tutte le risposte precedenti
D.2.2 I nuovi inserimenti di allievi con gravi disabilità vengono gestiti soprattutto:	attraverso il ricorso a tutte le risorse indicate ai punti precedenti
D.2.3 I casi/episodi legati a gravi crisi comportamentali degli alunni, vengono gestiti soprattutto:	principalmente con il supporto della vicepresidenza
D.2.4 I casi di mancata frequenza, ritiro sociale, dispersione, vengono gestiti soprattutto:	principalmente, con il supporto della vicepresidenza
D.2.5 Quanto ritiene che incida negativamente la gestione delle emergenze, sulla qualità inclusiva della sua scuola?	Non saprei
D.2.6 Quanto ritiene che incida positivamente la gestione delle emergenze, sulla qualità inclusiva della sua scuola?	Spesso
D.3 Quali sono gli incarichi per i quali la scuola tende di più a consolidare le assegnazioni su più annualità (es. 3 o più anni)?	Funzioni strumentali
D.4 Gli insegnanti a livello diffuso hanno adeguate opportunità di confrontare le loro diverse posizioni in un clima di dialogo e di partecipazione?	Spesso
D.5 La scuola promuove specifiche iniziative finalizzate a favorire l'inserimento dei nuovi insegnanti?	Spesso
D.6 La scuola attua una prassi condivisa rispetto alla formazione delle prime classi?	Spesso
D.7 Rispetto all'inserimento in corso d'anno degli alunni con disabilità, il Cdl ha definito dei criteri di accoglimento?	Sì
D.7.1 Indicare i criteri	L accoglimento avviene previa valutazione della documentazione sanitaria disponibile, della sostenibilità organizzativa e delle risorse professionali necessarie, in raccordo con la famiglia, la scuola di provenienza e i servizi territoriali, al fine di individuare il contesto classe più adeguato e garantire la continuità del percorso inclusivo.
D.8 A livello diffuso il ricorso a sanzioni disciplinari è accompagnato sistematicamente da percorsi volti a promuovere negli allievi l'acquisizione di competenze socio-affettivo-relazionali?	Spesso
D.9 La scuola promuove specifiche occasioni di formazione sulle tecniche di mediazione tra allievi quali strumenti di risoluzione delle controversie?	Di rado
D.10 A livello diffuso, i docenti condividono l'idea che per ottenere il successo formativo di tutti degli allievi è necessario ridefinire sistematicamente il contesto scolastico?	Spesso
D.11 A livello diffuso, i docenti condividono l'idea che gli allievi nella stessa classe possano svolgere attività differenti in spazi diversi?	Spesso
D.12 La tipologia di disabilità condiziona negativamente le prassi, il modo, in cui i compagni di classe si avvicinano allo studente con disabilità?	Mai
D.13 La tipologia di disabilità condiziona positivamente le prassi, il modo, in cui i compagni di classe si avvicinano allo studente con disabilità?	Spesso
D.14 La tipologia di disabilità condiziona negativamente le prassi, il modo in cui i colleghi di classe si avvicinano allo studente con disabilità?	Mai
D.15 La tipologia di disabilità condiziona positivamente le prassi, il modo in cui i colleghi di classe si avvicinano allo studente con disabilità?	Spesso

**Parte SECONDA – Quantificazione e descrizione dei Bisogni Educativi Speciali e delle risorse utilizzate (parti E, F, G): la sezione si riferisce al singolo ordine o indirizzo**

**E - Rilevazione alunni e risorse**

E.1 Indicare il numero complessivo di studenti/studentesse	332
E.1.1 Indicare il numero complessivo di studenti/studentesse con disabilità	4
E.2 Indicare il numero di PEI redatti dal Gruppo di lavoro per le classi PRIME	1
E.2.1 Di cui L. 104 comma 1 (numero totale)	0
E.2.1.1 - tipologia A (numero)	0
E.2.1.2 - tipologia B (numero)	0
E.2.1.3 - tipologia C (numero)	0

E.2.2 Di cui L. 104 comma 3 (numero totale)	1
E.2.2.1 - tipologia A (numero)	1
E.2.2.2 - tipologia B (numero)	0
E.2.2.3 - tipologia C (numero)	0
E.3 Indicare il numero di PEI redatti dal Gruppo di lavoro per le classi SECONDE	0
E.3.1 Di cui L. 104 comma 1 (numero totale)	0
E.3.1.1 - tipologia A (numero)	0
E.3.1.2 - tipologia B (numero)	0
E.3.1.3 - tipologia C (numero)	0
E.3.2 Di cui L. 104 comma 3 (numero totale)	0
E.3.2.1 - tipologia A (numero)	0
E.3.2.2 - tipologia B (numero)	0
E.3.2.3 - tipologia C (numero)	0
E.4 Indicare il numero di PEI redatti dal Gruppo di lavoro per le classi TERZE	2
E.4.1 Di cui L. 104 comma 1 (numero totale)	2
E.4.1.1 - tipologia A (numero)	2
E.4.1.2 - tipologia B (numero)	0
E.4.1.3 - tipologia C (numero)	0
E.4.2 Di cui L. 104 comma 3 (numero totale)	0
E.4.2.1 - tipologia A (numero)	0
E.4.2.2 - tipologia B (numero)	0
E.4.2.3 - tipologia C (numero)	0
E.5 Indicare il numero di PEI redatti dal Gruppo di lavoro per le classi QUARTE	1
E.5.1 Di cui L. 104 comma 1 (numero totale)	1
E.5.1.1 - tipologia A (numero)	1
E.5.1.2 - tipologia B (numero)	0
E.5.1.3 - tipologia C (numero)	0
E.5.2 Di cui L. 104 comma 3 (numero totale)	0
E.5.2.1 - tipologia A (numero)	0
E.5.2.2 - tipologia B (numero)	0
E.5.2.3 - tipologia C (numero)	0
E.6 Indicare il numero di PEI redatti dal Gruppo di lavoro per le classi QUINTE	0
E.6.1 Di cui L. 104 comma 1 (numero totale)	0
E.6.1.1 - tipologia A (numero)	0
E.6.1.2 - tipologia B (numero)	0
E.6.1.3 - tipologia C (numero)	0
E.6.2 Di cui L. 104 comma 3 (numero totale)	0
E.6.2.1 - tipologia A (numero)	0
E.6.2.2 - tipologia B (numero)	0
E.6.2.3 - tipologia C (numero)	0
E.7 - Indicare il numero dei PEI predisposti oltre la data del 31 ottobre	4
E.8 - Indicare il n. dei PDP redatti dal <i>team</i> docenti/Consigli di classe, in presenza di diagnosi/relazione sanitaria (ad es. per alunni con ADHD) classi PRIME	5
E.8.1 - Indicare il n. dei PDP redatti dal <i>team</i> docenti/Consigli di classe, in presenza di diagnosi/relazione sanitaria (ad es. per alunni con ADHD) classi SECONDE	2
E.8.2 - Indicare il n. dei PDP redatti dal <i>team</i> docenti/Consigli di classe, in presenza di diagnosi/relazione sanitaria (ad es. per alunni con ADHD) classi TERZE	3
E.8.3 - Indicare il n. dei PDP redatti dal <i>team</i> docenti/Consigli di classe, in presenza di diagnosi/relazione sanitaria (ad es. per alunni con ADHD) classi QUARTE	0

E.8.4 - Indicare il n. dei PDP redatti dal <i>team</i> docenti/Consigli di classe, in presenza di diagnosi/relazione sanitaria (ad es. per alunni con ADHD) classi QUINTE	4
E.9 - Indicare il n. dei PDP redatti dal <i>team</i> docenti/Consigli di classe, in assenza o in ipotesi di diagnosi/relazione sanitaria classi PRIME	1
E.9.1 - Indicare il n. dei PDP redatti dal <i>team</i> docenti/Consigli di classe, in assenza o in ipotesi di diagnosi/relazione sanitaria classi SECONDE	1
E.9.2 - Indicare il n. dei PDP redatti dal <i>team</i> docenti/Consigli di classe, in assenza o in ipotesi di diagnosi/relazione sanitaria classi TERZE	0
E.9.3 - Indicare il n. dei PDP redatti dal <i>team</i> docenti/Consigli di classe, in assenza o in ipotesi di diagnosi/relazione sanitaria classi QUARTE	0
E.9.4 - Indicare il n. dei PDP redatti dal <i>team</i> docenti/Consigli di classe, in assenza o in ipotesi di diagnosi/relazione sanitaria classi QUINTE	1
E.10 - Disabilità visive (CH) (numero)	0
E.10.1 - Di cui gravi (numero)	0
E.11 - Disabilità uditive (AUD) (numero)	0
E.11.1 - Di cui gravi (numero)	0
E.12 - Disabilità psicofisiche (PF) (numero)	4
E.12.1 - Di cui gravi (numero)	1
E.13 - Disturbi evolutivi specifici	20
E.13.1 - Di cui tali da mostrare grave compromissione dell'apprendimento	0
E.14 - Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) (F81.0, F81.1, F81.3, F81.8, F81.9) (numero)	11
E.14.1 - Di cui tali da mostrare grave compromissione dell'apprendimento (numero)	0
E.15 - Deficit dell'attenzione e iperattività/Disturbi Oppositivi Provocatori (F90.0, F90.1, F90.8, F90.9) (numero)	2
E.15.1 - Di cui tali da mostrare grave compromissione dell'apprendimento (numero)	0
E.16 - Disturbi del linguaggio e funzione motoria (F80.0, F80.1, F80.2, F80.3, F80.8, F80.9, F82.0) (numero)	1
E.16.1 - Di cui tali da mostrare grave compromissione dell'apprendimento (numero)	0
E.17 - Borderline cognitivo - FIL (R41.8) (numero)	0
E.17.1 - Di cui tali da mostrare grave compromissione dell'apprendimento (numero)	0
E.18 - Altro (numero)	1
E.18.1 - Specificare "Altro"	
E.19 - Indicare il numero complessivo di studenti/studentesse dell'istituto con disturbi dello spettro autistico	2
E.19.1 - Di cui tali da mostrare grave compromissione del linguaggio, dell'apprendimento e della socialità (numero)	1
E.20 - Indicare quanto si riscontrano le seguenti tipologie di ostacoli/svantaggi tra tutti gli alunni (anche in compresenza di disabilità e/o disturbi evolutivi specifici) (numero)	0
E.20.1 - Svantaggio socio-economico (numero)	0
E.20.2 - Svantaggio linguistico-culturale (numero)	0
E.20.3 - Svantaggio dovuto a difficoltà comportamentali/relazionali (numero)	0
E.21 - Altre situazioni di alunni/alunne che incontrano ostacoli all'apprendimento e alla partecipazione (anche temporanee) (indicare il numero)	0
E.22 - Indicare il numero delle alunne e degli alunni ad alto potenziale cognitivo - (plusdotazione)	0
E.22.1 - Di cui con <i>background</i> migratorio (numero)	0
E.22.2 - Di cui con svantaggio socio-economico (numero)	0

E.23 In riferimento alle allieve e agli allievi con plusdotazione	
E.23.1 - Allieve ed allievi che presentano anche certificazione ADHD (numero)	0
E.23.2 - Allieve ed allievi che presentano anche certificazione DSA (numero)	0
E.23.3 - Allieve ed allievi che incontrano altri ostacoli all'apprendimento e alla partecipazione (numero)	0
E.23.3.1 - Allieve ed allievi che incontrano altri ostacoli all'apprendimento e alla partecipazione (specificare quale)	NIENTE DA RILEVARE
E.24 – Casi di ritiro sociale (numero)	0
E.24.1 - Di cui con <i>background</i> migratorio (numero)	0
E.24.2 - Di cui allieve ed allievi che presentano anche certificazione ADHD (numero)	0
E.24.3 - Di cui allieve ed allievi che presentano anche certificazione DSA (numero)	0
E.24.4 - Di cui allieve ed allievi che incontrano altri ostacoli all'apprendimento e alla partecipazione (numero)	0
E.24.4.1 - allieve ed allievi che incontrano altri ostacoli all'apprendimento e alla partecipazione (specificare quale)	NIENTE DA RILEVARE
E.25 - Indicare il n di studenti/studentesse inseriti in corso d'anno	0
E.25.1 - Di cui con <i>background</i> migratorio (numero)	0
E.25.2 - Di cui con disabilità (numero)	0
E.25.3 - Di cui con DSA (numero)	0
E.25.4 - Di cui con altro cosiddetto BES (numero)	0
E.26 - Numero dei PDP attivati in favore delle allieve e degli allievi inseriti in corso d'anno	0
E.27 - Quante allieve e quanti allievi della sua scuola hanno chiesto e ottenuto il nulla osta verso altra istituzione scolastica? (numero)	4
E.27.1 - Di cui con <i>background</i> migratorio (numero)	0
E.27.2 - Di cui con disabilità (numero)	0
E.27.3 - Di cui con DSA (numero)	0
E.27.4 - Di cui con altro cosiddetto BES (numero)	0
E.28 - Indicare il numero totale di allieve di classe PRIMA che hanno abbandonato la scuola (che hanno interrotto la frequenza senza darne motivazione alla scuola e per i quali l'istituto non ha ricevuto richiesta di nulla osta al trasferimento in altro istituto)	0
E.28.1 - Indicare il numero totale di allievi di classe PRIMA che hanno abbandonato la scuola (che hanno interrotto la frequenza senza darne motivazione alla scuola e per i quali l'istituto non ha ricevuto richiesta di nulla osta al trasferimento in altro istituto)	0
E.28.2 - Indicare il numero totale di allieve di classe SECONDA che hanno abbandonato la scuola (che hanno interrotto la frequenza senza darne motivazione alla scuola e per i quali l'istituto non ha ricevuto richiesta di nulla osta al trasferimento in altro istituto)	0
E.28.3 - Indicare il numero totale di allievi di classe SECONDA che hanno abbandonato la scuola (che hanno interrotto la frequenza senza darne motivazione alla scuola e per i quali l'istituto non ha ricevuto richiesta di nulla osta al trasferimento in altro istituto)	0
E.28.4 - Indicare il numero totale di allieve di classe TERZA che hanno abbandonato la scuola (che hanno interrotto la frequenza senza darne motivazione alla scuola e per i quali l'istituto non ha ricevuto richiesta di nulla osta al trasferimento in altro istituto)	0
E.28.5 - Indicare il numero totale di allievi di classe TERZA che hanno abbandonato la scuola (che hanno interrotto la frequenza senza darne motivazione alla scuola e per i quali l'istituto non ha ricevuto richiesta di nulla osta al trasferimento in altro istituto)	0
E.28.6 - Indicare il numero totale di allieve di classe QUARTA che hanno abbandonato la scuola (che hanno interrotto la frequenza senza darne motivazione alla scuola e per i quali l'istituto non ha ricevuto richiesta di nulla osta al trasferimento in altro istituto)	0
E.28.7 - Indicare il numero totale di allievi di classe QUARTA che hanno abbandonato la scuola (che hanno interrotto la frequenza	0

senza darne motivazione alla scuola e per i quali l'istituto non ha ricevuto richiesta di nulla osta al trasferimento in altro istituto)	
E.28.8 - Indicare il numero totale di allieve di classe QUINTA che hanno abbandonato la scuola (che hanno interrotto la frequenza senza darne motivazione alla scuola e per i quali l'istituto non ha ricevuto richiesta di nulla osta al trasferimento in altro istituto)	0
E.28.9 - Indicare il numero totale di allievi di classe QUINTA che hanno abbandonato la scuola (che hanno interrotto la frequenza senza darne motivazione alla scuola e per i quali l'istituto non ha ricevuto richiesta di nulla osta al trasferimento in altro istituto)	0
E.29 - Sul totale delle allieve e degli allievi che hanno abbandonato la scuola (che hanno interrotto la frequenza senza darne motivazione alla scuola e per i quali l'istituto non ha ricevuto richiesta di nulla osta al trasferimento in altro istituto), indicare per quanti era stato predisposto un PDP (numero) o comunque un progetto di recupero	0
E.30 - Sul totale delle allieve e degli allievi che hanno abbandonato la scuola (che hanno interrotto la frequenza senza darne motivazione alla scuola e per i quali l'istituto non ha ricevuto richiesta di nulla osta al trasferimento in altro istituto), indicare il numero degli allievi stranieri (con cittadinanza non italiana)	0
E.31 - Indicare il numero totale di allieve di classe PRIMA a rischio di abbandono	0
E.31.1 - Indicare il numero totale di allievi di classe PRIMA a rischio di abbandono	0
E.31.2 - Indicare il numero totale di allieve di classe SECONDA a rischio di abbandono	0
E.31.3 - Indicare il numero totale di allievi di classe SECONDA a rischio di abbandono	0
E.31.4 - Indicare il numero totale di allieve di classe TERZA a rischio di abbandono	0
E.31.5 - Indicare il numero totale di allievi di classe TERZA a rischio di abbandono	0
E.31.6 - Indicare il numero totale di allieve di classe QUARTA a rischio di abbandono	0
E.31.7 - Indicare il numero totale di allievi di classe QUARTA a rischio di abbandono	0
E.31.8 - Indicare il numero totale di allieve di classe QUINTA a rischio di abbandono	0
E.31.9 - Indicare il numero totale di allievi di classe QUINTA a rischio di abbandono	0
E.32 - Nelle scuole con sezioni musicali e nei Licei musicali e coreutici, quante allieve e quanti allievi con disabilità frequentano tali percorsi? (numero totale)	0
E.33 - Indicare il numero degli alunni per i quali i genitori hanno richiesto l'istruzione parentale	0
E.34 - Numero allieve e allievi ricoverati in ospedale e presi in carico dalla SIO (numero) nel corso del presente anno scolastico	0
E.35 - Numero progetti di Istruzione domiciliare attivati (numero) nel corso del presente anno scolastico	0
E.35.1 - Di cui precedentemente ospedalizzati (numero)	0
<b>F - Risorse professionali interne</b>	
F.1 - Numero totale degli insegnanti di sostegno (numero dei posti in organico)	27
F.1.1 Quanti di questi hanno conseguito il titolo di specializzazione?	25
F.2 Numero totale dei docenti curricolari	222
F.3 Numero totale di collaboratori scolastici	27
F.4 Numero dei collaboratori Scolastici dedicati, anche parzialmente, a funzioni inclusive (numero di persone con incarichi desumibili dal FIS)	8
F.4.1 Per tali compiti, i collaboratori scolastici, hanno ricevuto una formazione specifica?	Si
F.5 Indicare il numero relativo all'altro personale ATA (esclusi i Collaboratori Scolastici)(numero dei posti in organico)	22

F.5.1 Per tali compiti hanno ricevuto una formazione specifica?	No
F.6 Nella scuola, è presente lo sportello dell'ascolto rivolto agli alunni, al personale, alle famiglie?	No
F.7 Indicare la quota percentuale (sul totale degli insegnanti dell'Istituzione Scolastica) di Insegnanti con formazione sulle tematiche inclusive	100%
F.7.1 Indicare la quota percentuale di docenti di sostegno formati in tecnologie educative specifiche (ausili e utilizzo adeguato)	100%
F.8 Indicare la quota percentuale (sul totale di Personale ATA e Collaboratori Scolastici dell'Istituzione Scolastica) di Personale ATA e Collaboratori Scolastici con formazione sull'inclusione	86%
<b>G - Risorse professionali esterne</b>	
G.1 Educatori	8
G.2 Consulente per l'Inclusione dell'Ufficio Scolastico Regionale ( <a href="https://www.istruzioneepiemonte.it/il-servizio-di-consulenza-per-linclusione-scolastica/">https://www.istruzioneepiemonte.it/il-servizio-di-consulenza-per-linclusione-scolastica/</a> )	Si
G.3 Volontari: la scuola fa regolarmente ricorso ai volontari?	No
G.4 La scuola fa ricorso a mediatori culturali?	No
G.5 Servizi sociosanitari territoriali	Si
G.6 CTS	Si
G.7 Associazioni	No
<b>H - PEI digitale</b>	
H.1 Nell'attuale anno scolastico, il PEI è stato compilato digitalmente su piattaforma SIDI?	Si
<b>NOTA FINALE Si raccomanda la compilazione del presente strumento in forma collegiale, al fine di garantire coerenza, attendibilità e utilità dei dati raccolti. I dati saranno utilizzati in forma aggregata per analisi e restituzioni finalizzate al miglioramento del sistema scolastico</b>	